

Dipartimento di Lettere e Filosofia Anno accademico 2021/2022

Storia della medicina [130178]

Nessun partizionamento

Corso di studio Filosofia e linguaggi della modernità

Ordinamento Ordinamento 2014

Percorso standard

Docenti: ALESSANDRO PALAZZO (Tit.)

Numero ore: 30

Periodo: Secondo Semestre

Crediti: 6

Settori: MED/02

Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

Lo scopo del corso è di fornire conoscenze specifiche di concetti, temi e dottrine del pensiero medico dall'Antichità alla prima Modernità.

Al termine del corso lo studente avrà una conoscenza approfondita delle questioni esaminate durante il corso; saprà leggere criticamente le fonti trattate a lezione; saprà inquadrare i testi all'interno dei contesti storico-culturali di riferimento; saprà discutere i concetti e i temi affrontati in classe e rielaborarli in forma autonoma e originale in una relazione scritta; sarà in grado di esporre in classe il proprio elaborato facendo uso di un lessico filosofico-scientifico e seguendo un'adeguata struttura logico-argomentativa.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti/programma del corso

"La cura dell'anima e la cura del corpo"

Attraverso l'analisi dei testi e degli autori più autorevoli della letteratura medica antica e medievale, il corso intende fornire una conoscenza generale di importanti questioni al centro di dibattiti che coinvolgevano medici, teologi e filosofi medievali.

Le teorie mediche verranno prese in considerazione non solo in relazione al loro contenuto scientifico, ma anche dal punto di vista delle implicazioni filosofiche e teologiche e delle interazioni con la fisiognomica e l'astrologia, che erano altre due scienze medievali.

In particolare, l'esame delle opere degli autori antichi e medievali consentirà di delineare diversi approcci alla malattia e presentare alcuni problemi relativi alla cura dell'anima e alla cura del corpo:

- la terapia tardo-antica dell'anima;
- la preoccupazione teologica del benessere dell'anima e della sua destinazione ultraterrena;
- il rapporto anima-corpo dal punto di vista della filosofia della natura (Parva naturalia e Avicenna);
- la felicità dell'anima (Boezio e Aristotele);
- la terapia medica (Galeno e Alberto Magno);
- le epidemie.

Metodi didattici utilizzati e attività di apprendimento richieste allo studente.

I metodi didattici consistono in lezioni frontali, conferenze di esperti esterni e seminari.

Agli studenti è richiesto lo studio dei testi in bibliografia, la presentazione di una relazione scritta concordata con il docente e la partecipazione attiva ai momenti seminariali.

Metodi di accertamento e criteri di valutazione

L'accertamento della preparazione avverrà in due fasi:

- a) presentazione in ambito seminariale di una relazione scritta (10/30) inviata al docente almeno 7 giorni prima della data d'esame;
- b) colloquio orale (20/30).

I criteri di valutazione consisteranno nella verifica

- I) del livello delle conoscenze acquisite con riferimento ai temi del corso;
- II) della padronanza del lessico specialistico e della capacità di argomentare logicamente e criticamente sui contenuti del corso;
- III) della capacità di lettura delle fonti;
- IV) delle competenze acquisite (scrittura della relazione, esposizione in classe).

Testi di riferimento/Bibliografia

Bibliografia specifica:

A. Studi (1 a scelta):

1. J. Agrimi-C.Crisciani, 'Edocere medicos'. Medicina scolastica nei secoli XIII-XV, Guerini e Associati, Napoli-Milano, 1988.
2. H. Schipperges, Il giardino della salute. La medicina nel Medioevo, Garzanti, Milano, 1988.

B. Appunti delle lezioni dedicate al commento delle fonti – a lezione verranno distribuiti brani di opere medievali.

C. Testi utili per l'approfondimento individuale richiesto per la stesura della relazione (ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni):

1. J. Agrimi-C. Crisciani, Medicina del corpo e medicina dell'anima. Note sul sapere del medico fino all'inizio del sec. XIII, Episteme Editrice, Milano, 1978
2. J. Agrimi-C. Crisciani, Malato, medico e medicina nel Medioevo, Loescher Editore, Torino, 1980
3. Summa doctrina et certa experientia. Studi su medicina e filosofia per Chiara Crisciani, a cura di Gabriella Zuccolin, Sismel, Firenze, 2017.
4. P.O. Kristeller, Studi sulla scuola medica salernitana, Napoli 1986.
5. D. Jacquart, Recherches médiévales sur la nature humaine. Essais sur la réflexion médicale (XIIe-XVe s.), Sismel, Firenze, 2014.
6. P.-G. Ottosson, Scholastic Medicine and Philosophy: A Study of Commentaries on Galen's Tegni (ca. 1300-1450), Bibliopolis, Napoli, 1984.
7. J. Agrimi, «Ingeniosa scientia nature». Studi sulla fisiognomica medievale, Sismel, Firenze, 2002.
8. N. Siraisi, Medieval and Early Renaissance Medicine. An Introduction to Knowledge and Practice, The University of Chicago Press, Chicago-London 1990.
9. Avicenna in Renaissance Italy: The Canon and Medical Teaching in Italian Universities after 1500, Princeton University Press, 2014.
10. D. Jacquart-F. Micheau, La médecine arabe et l'occident médiéval, Paris 1996.
11. Religion and Medicine in the Middle Ages, ed. by P. Biller, J. Ziegler, York Medieval Press, Woodbridge – Rochester, 2001
12. G. Squillace, I balsami di Afrodite: medici, malattie e farmaci nel mondo antico, Aboca, Sansepolcro, 2015.
13. V. Gazzaniga, La medicina antica, Carocci, Roma, 2014.

Altre informazioni

Gli studenti che non frequentano il corso sono tenuti a studiare

1. J. Agrimi-C. Crisciani, 'Edocere medicos'. Medicina scolastica nei secoli XIII-XV, Guerini e Associati, Napoli-Milano, 1988.
2. H. Schipperges, Il giardino della salute. La medicina nel Medioevo, Garzanti, Milano, 1988.
3. J. Agrimi-C. Crisciani, Malato, medico e medicina nel Medioevo, Loescher Editore, Torino, 1980.

L'ultimo testo contiene una ricca selezione di brani tratti dalle fonti che verranno commentate in classe.

Stampa del 26/08/2021